

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 17 APRILE 2001

N. 59

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2001, n. 321

L.R. n° 13/2000. Art. 49 - comma 5°: Avviso per manifestazione d'interesse - Utilizzo di esperti per l'attuazione delle misure FSE del POR Puglia 2000-2006.

Pag. 3090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2001, n. 425

POR Puglia 2000-2006. Proroga della presentazione della proposta progettuale integrata da parte dei soggetti pubblici per la definizione dei PIS.

Pag. 3093

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2001, n. 321

L.R. n° 13/2000. Art. 49 - comma 5°: Avviso per manifestazione d'interesse - Utilizzo di esperti per l'attuazione delle misure FSE del POR Puglia 2000-2006.

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, CONFERMATA DAL COORDINATORE DEL SETTORE, RIFERISCE:

Come è noto, a seguito dell'approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le regioni dell'Obiettivo 1 da parte della Unione Europea, la Regione ha formulato e le competenti autorità nazionali e comunitarie hanno approvato, il "Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" (POR).-

Il Consiglio Regionale ha poi approvato la L.R. n° 13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" che disciplina appunto la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.-

Successivamente il Comitato di sorveglianza, su proposta della Giunta Regionale, ha approvato il "Complemento di programmazione 2000-2006" (Cdp) che attua la strategia e gli assi prioritari del POR, definendo, oltre agli elementi previsti dai Regolamenti comunitari, anche l'organizzazione amministrativa necessaria per l'attuazione delle misure, le modalità di acquisizione e selezione dei progetti, i tempi ed il sistema di gestione e di controllo finanziario.-

Il Cdp, una volta approvato dal Comitato di Sorveglianza ha acquisito forza di legge in virtù di quanto disposto al punto 3 dell'art.2 della menzionata L.R. n° 13/2000.-

Tale legge inoltre, all'art.49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in seguito a chiamata per avviso pubblico, uniformandosi a quanto previsto dallo stesso QCS 2000-2006.

Al punto 5 del medesimo art.49 la predetta legge prescrive in particolare che la valutazione di ammis-

sibilità formale delle proposte di intervento sia realizzata dall'Assessorato, avvalendosi anche di esperti esterni, e che la valutazione di merito delle proposte medesime sia invece attuata da un apposito nucleo di valutazione composto da funzionari dell'Assessorato e da esperti esterni, selezionati in base a procedure di evidenza pubblica.

Poiché, con provvedimenti di Giunta si è già provveduto ad approvare alcuni avvisi pubblici per la presentazione di progetti relativi ad alcune misure del Complemento di programmazione, si rende necessario ed urgente predisporre l'avviso pubblico per selezionare gli esperti che faranno parte del nucleo di valutazione di merito dei progetti, che, come prescrive la predetta L.R. n° 13/2000, deve avvenire entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande alla Regione.-

Scopo del presente provvedimento è quello di approvare lo schema di "Avviso per manifestazione d'interesse - Utilizzo di esperti per l'attuazione delle misure FSE del Por Puglia 2000 - 2006" allegato al presente provvedimento.-

L' avviso contiene i requisiti richiesti agli esperti, che possono essere cittadini di qualsivoglia Stato membro della UE, i termini di consegna delle domande, i motivi di esclusione, la definizione del compenso ed ogni altra indicazione utile alla corretta presentazione delle candidature.

Per quanto riguarda in particolare il compenso da corrispondere agli esperti, si è fatto riferimento, mediamente, agli importi già utilizzati dal Comune di Bari per il nucleo di valutazione delle proposte di attività formative presentate in riferimento al programma URBAN, che prevedono un gettone per seduta di £. 600.000 lorde, per esperti provenienti da Bari o dalla provincia di Bari. In generale, comunque, gli importi definiti nell'avviso allegato al presente provvedimento, sono da ritenersi congrui.

La procedura di selezione degli esperti si concluderà con la compilazione di un elenco di esperti che resterà valido sino al 31/12/2003 e potrà essere, se necessario, aggiornato annualmente.

Lo schema dell'avviso di cui si propone l'approvazione è stato trasmesso per conoscenza alla Commissione Europea, la quale, con nota n. 02183 del 26/2/2001, pur ribadendo che è la Regione ad avere il potere discrezionale di adottare atti di gestione in riferimento all'attuazione del POR, atti che devono essere perfettamente compatibili con la legislazione nazionale e comunitaria, ha espresso l'opinione che "la procedura di selezione degli esperti in questione garantisce la necessaria trasparenza".

L'impegno di spesa per il compenso avverrà con apposito atto dirigenziale al momento della stipula dei contratti con gli esperti individuati, all'uopo utilizzando i finanziamenti previsti nel POR Puglia a titolo di assistenza tecnica.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.n°17/77 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone l'adozione del seguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R.n° 7/97, art.4, comma 4, lettera a).

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla formazione professionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del dirigente del settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di approvare lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - UTILIZZO DI ESPERTI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE FSE DEL POR PUGLIA 2000 - 2006", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n° tre fogli denominato "Allegati n° 1";
- di disporre che lo stesso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dalla L.R. n° 13/94 - art.6;
- di dare mandato all'Assessorato AA.GG. di effettuare le pubblicazioni di rito di cui al D.Lgvo 157/95, utilizzando, per i quotidiani, l'allegato estratto che fa parte integrante del presente provvedimento, composto da n°1 fogli e denominato "Allegato n° 2";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili da parte del Settore Ragioneria;
- di dare atto che al formale impegno di spesa si provvederà con successivo apposito atto dirigenziale, all'uopo utilizzando i fondi previsti nel POR Puglia a titolo di assistenza tecnica, al momento del conferimento degli incarichi agli esperti esterni individuati con le procedure indicate nell'avviso per manifestazione d'interessi di cui innanzi, mediante la stipula del contratto di prestazione professionale con le modalità ed i compensi definiti nell'avviso medesimo, che si intendono qui integralmente trascritti;

- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo di cui alla L.n. 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

UTILIZZO DI ESPERTI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE FSE DEL POR PUGLIA 2000-2006

In attuazione di quanto previsto all'art. 49, 5° comma della L.R. 13/2000, recante procedure per l'attuazione del programma operativo regionale (POR) 2000-2006, la Regione Puglia-Assessorato alla Formazione Professionale intende selezionare, con procedura di evidenza pubblica, esperti esterni da impegnare, nel periodo 2001-2003, nell'apposito nucleo che, istituito presso l'Assessorato, effettuerà la valutazione di merito delle proposte per il finanziamento di progetti di formazione e di inserimento lavorativo, presentate in esito a specifiche chiamate per avviso pubblico.

L'utilizzo degli esperti, le cui modalità operative saranno determinate dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, in esclusiva autonomia e secondo le esigenze dell'amministrazione stessa, avverrà nel rispetto delle norme vigenti.

La sede di lavoro è Bari.

Gli esperti interessati devono far pervenire a mezzo raccomandata espressa A/R del Servizio Postale di Stato o di Agenzia di Recapito istanza redatta in carta semplice, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 e allegando il curriculum in duplice copia, la documentazione attestante la professionalità posseduta ed una dichiarazione che certifichi che non sussista alcun conflitto di interesse tra le attività del nucleo di valutazione e le attività da essi esercitate.

L'istanza va presentata entro e non oltre 20 giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indirizzando a: REGIONE PUGLIA-Assessorato alla Formazione Professionale - Piazza A. Moro 37 - 70122 BARI.

Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione entro la data suindicata. Successivamente a tale termine non saranno accettati ulteriori documenti anche se sostitutivi o integrativi dei precedenti.

Le buste devono recare la dicitura " POR PUGLIA 2000-2006 - invito a presentare candidature quali

esperti da utilizzare per la valutazione dei progetti di FSE”.

Per poter presentare domanda i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso di cultura medio-alta (diploma di scuola superiore o laurea);
- possedere una esperienza professionale documentata di almeno 10 anni nei settori di intervento del POR, ed in particolare delle specifiche misure FSE;
- disporre di buona conoscenza della realtà socio-economico-territoriale della Puglia;
- disporre di vaste conoscenze e/o esperienza nel settore della formazione professionale e della politica degli investimenti per le risorse umane.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Possono partecipare alla selezione i candidati appartenenti sia al settore privato che a quello pubblico, con esclusione dei dipendenti dall'amministrazione della Regione Puglia o da essa passati in quiescenza.

Non potranno presentare istanza coloro che, a norma di legge, si trovino in condizione di incompatibilità con il pubblico impiego, o che abbiano rapporti economici o di interesse con l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale o con soggetti finanziati dalla Regione Puglia ai sensi della legge 21/12/1978 n. 845 e della legge regionale n.54/78.

Il termine per la presentazione delle domande, ove coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Le candidature incomplete e/o imprecise non saranno prese in considerazione, così come quelle non sottoscritte o che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire agli uffici dell'Assessorato alla Formazione Professionale oltre il terzo giorno successivo al termine di scadenza del bando.

Le istanze saranno esaminate da una commissione composta:

- dal dirigente del Settore Formazione Professionale o suo delegato, che la coordina;
- dal dirigente dell'Area di Coordinamento Politiche Comunitarie o suo delegato;
- dal dirigente del Settore Lavoro o suo delegato;
- da un impiegato con funzioni di segretario, nominato dal dirigente del Settore Formazione Professionale.

La commissione predisporrà una short-list, organizzata per gruppi di riserve, che sarà approvata con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale, dalla quale saranno scelti gli esperti esterni del nucleo di valutazione da parte della Giunta Regionale.

Gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione professionale con la Regione Puglia, nelle forme pre-

viste dalla vigente normativa in materia di lavoro autonomo.

Per ogni seduta di partecipazione ai lavori del nucleo di valutazione sarà corrisposto a ciascun esperto esterno in compenso onnicomprensivo delle spese di viaggio e soggiorno, secondo le sottoelencate fasce:

- per esperti residenti in Bari o in provincia di Bari, fino a 50 Km: £. 500.000 al giorno;
- per esperti residenti in comuni distanti da Bari da 50 a 100 Km: £. 600.000 al giorno;
- per esperti residenti in comuni distanti da Bari da 100 a 500 Km: £. 700.000 al giorno;
- per esperti residenti in comuni distanti da Bari più di 500 Km: £. 800.000 al giorno;

I predetti compensi si intendono al netto di I.V.A., se spettante, e al lordo di ritenute fiscali e previdenziali.

Durante tutto il processo di valutazione essi dovranno dare prova di un'adeguata correttezza professionale, e garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza.

La valutazione delle proposte sarà effettuata in via strettamente riservata e con criteri di casualità nell'assegnazione dei progetti.

La Regione Puglia non fornirà ai soggetti proponenti alcuna informazione in merito agli esperti incaricati della fase valutativa.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Regione Puglia - Assessorato alla Formazione Professionale, Piazza A. Moro 37 - 70122 BARI - tel. 080/5404175, fax 0805404919.

ALLEGATO N. 2

ESTRATTO DELL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

UTILIZZO DI ESPERTI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE FONDO SOCIALE EUROPEO DEL POR PUGLIA 2000-2006

In attuazione della Legge Regionale n°13/2000 la Regione Puglia- Assessorato alla Formazione Professionale intende selezionare esperti da impegnare nella valutazione di merito dei progetti di formazione professionale cofinanziati dal FSE, presentati in esito a specifiche chiamate per avviso pubblico, per l'attuazione delle attività programmate nel POR Puglia - Complemento di programmazione 2000-2006.-

- I candidati devono possedere i seguenti requisiti:
- essere in possesso di cultura medio-alta,

- possedere una esperienza professionale documentata di almeno dieci anni nei settori di intervento del POR, ed in particolare delle specifiche misure FSE,
- disporre di vaste conoscenze e/o esperienza nel settore della formazione professionale.

E' previsto un adeguato compenso comprensivo delle eventuali spese di viaggio e soggiorno .

Il termine di presentazione delle domande è fissato entro 20 giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia che potrà essere acquistato presso:

- LIBRERIA LAVIOSA & LATERZA - VIA CRISANZIO, 16 BARI
- LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 BRINDISI
- CASE DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 TARANTO
- LIBRERIA PATIERNO ANTONIO -VIA DANTE, 21 FOGGIA
- LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI,30 LECCE

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Regione- Puglia- Assessorato alla Formazione Professionale. Piazza A. Moro, 37- 70122 BARI - Tel 080 5404175, Fax 080 5404919

L'Assessore
Sen. Giuseppe Brienza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2001, n. 425

POR Puglia 2000-2006. Proroga della presentazione della proposta progettuale integrata da parte dei soggetti pubblici per la definizione dei PIS.

Il Presidente Dr. Raffaele Fitto, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, confermata dal dirigente dell'Area, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n.1697 dell' 11 dicembre 2000 la Giunta regionale ha approvato il Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006, secondo le procedure di approvazione previste dalla normativa comunitaria e regionale di riferimento.

Il Complemento di Programmazione è stato successivamente pubblicato sul BURP n.30 del 16 febbraio 2001.

Come è noto il POR-Puglia prevede la formulazione anche di Progetti Integrati Settoriali (PIS) caratterizzati sotto il profilo territoriale, dall'individuazione

di aree omogenee che hanno specifiche risorse storico-culturali e ambientali, da valorizzare in una logica di integrazione. Sotto il profilo degli interventi, i PIS sono caratterizzati dalla integrazione fra interventi pubblici e interventi privati, interventi di recupero e valorizzazione dei beni storico-culturali, interventi turistici connessi alla valorizzazione ambientale.

La specifica procedura di attuazione dei PIS coniuga da un lato il partenariato con le istituzioni presenti nei territori interessati, dall'altro l'esigenza di dare spazio alla programmazione dal basso, mediante la possibilità di raccogliere ed integrare nel progetto settoriale le proposte emergenti dal territorio, sia da parte pubblica che privata.

La specificità dei PIS si evidenzia anche dalla articolazione temporale della procedura, che vede prima la elaborazione di un progetto preliminare, costruito sulla base delle proposte emergenti dal partenariato con gli enti locali, quindi, successivamente, la raccolta delle proposte di privati formulate sulla base della strategia di intervento emersa dalle proposte pubbliche. Tale differenziazione temporale consente di verificare e validare, mediante il riscontro della domanda privata, la validità delle strategie proposte a livello pubblico e, se necessario, di modificarle.

Il Complemento di Programmazione prevede che le proposte progettuali integrate preliminari per la formazione del progetto di settore, elaborate da parte dei soggetti pubblici territorialmente interessati dal progetto (Province, Comunità montane, Enti parco, riunioni di almeno 5 Amministrazioni comunali), siano presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione del CdP sul BURP, avvenuta il 16 febbraio 2001.

La difficoltà e la novità di una procedura come sopra definita ha richiesto tempi più lunghi sul territorio e sono pervenute, da parte del partenariato istituzionale, richieste di disporre di margini di tempo maggiori di quelli previsti nel CdP, per definire una proposta preliminare sulla base del maggior numero di esigenze emergenti dal territorio.

Lo stesso complemento di programmazione precisa altresì che le proposte non vengono formulate nell'ambito di una procedura concorsuale ma hanno valore di contributo di idee alla formazione del PIS e pertanto non rappresentano una prenotazione di finanziamenti.

Per quanto sopra si ritiene di poter accogliere la richiesta del partenariato istituzionale (Province e Comuni) di prorogare i termini di presentazione delle proposte progettuali integrate preliminari alla formazione del progetto di settore, elaborate da parte dei soggetti pubblici territorialmente interessati dal progetto, e di fissare tale termine al 21 maggio 2001, fermo restando le modalità di presentazione previste nel CdP.

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.

17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Si dà atto che ai sensi del punto 5 del dispositivo della Giunta regionale n.3261/98, la presente deliberazione rientra nella specifica competenza della G.R. così come definita dall'art.4, comma 4 lett. K) della L.R.7/97, in attuazione del comma 6 art.4 della L.R. n.13/2000

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente e la conseguente proposta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto della richiesta avanzata dal parte-

nariato istituzionale di disporre di un margine di tempo maggiore rispetto a quello previsto dal Complemento di programmazione, per la definizione ottimale delle proposte progettuali integrate preliminari alla formazione dei PIS, sulla base delle esigenze emergenti dal territorio;

- di prorogare i termini della presentazione delle proposte progettuali integrate per la formazione dei PIS, elaborate da parte dei soggetti pubblicamente interessati dal progetto, al 21 maggio 2001, ferme restando tutte le altre modalità di presentazione previste nel Complemento di Programmazione.
- di trasmettere il presente atto a titolo informativo al Consiglio regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della Legge n. 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

